

Adunanza del 24 maggio 1927

Presiede il Presidente On. Gatti.

Sono presenti i Consiglieri Amoroso, Contarini, Mastromattei, Petretti, Rosmini, Rossoni e Scodnik; ed i Sindaci Ceresa e Gatti.

È giustificata l'assenza dei Consiglieri Cippico ed Indri e del Sindaco Viamini.

Aperta la seduta, viene approvato senza osservazioni il verbale della precedente adunanza, tenuta il 2 maggio corrente.

Si procede quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

1. Comunicazioni -

a) Bilancio dell'esercizio 1926.

Il Presidente comunica al Consiglio che il bilancio dello Istituto per il 1926 sarà completato entro pochissimi giorni con la stima del valore

attuale degli impegni verso gli assicurati, e verrà subito presentato al Comitato Permanente e al Collegio dei Sindaci in attesa della definitiva ratifica da parte del Consiglio stesso. Da notizia intanto, dei dati relativi al conto Introiti e spese, ed allo Stato patrimoniale provvisori. Il saldo del conto Introiti e spese è costituito dall'incremento patrimoniale realizzato nell'esercizio e quello dello Stato patrimoniale dalla somma delle attività disponibili a copertura delle riserve matematiche.

La chiusura delle valutazioni straordinarie permetterà poi di severare ciò che in queste cifre appartiene effettivamente alle riserve matematiche e ciò che rappresenta invece l'utile netto dell'esercizio.

Si rileva intanto dal primo conto l'aumento delle entrate per premi, passato da L. 300.769.130 nel 1925 a L. 338.192.953 nel 1926, e quello delle entrate nette patrimoniali che da L. 68.257.009

sono salite a L. 79.435.062.

A favore degli assicurati sono state liquidate nel 1926 L. 107.928.103 di contro a L. 86.313.781 dell'esercizio precedente.

Dallo Stato patrimoniale risulta che la somma delle attività dell'Istituto ammontava al 31 dicembre 1926 a L. 1.751.159.033. Di queste, L. 164.762.940 stavano a copertura di impegni vari in corso di liquidazione, altre L. 160.295.283 rappresentavano riserve patrimoniali già costituite (compreso il fondo di proprietà dello Stato), ed infine lire 1.426.100.810 costituivano le attività disponibili a copertura delle riserve matematiche. In quest'ultima cifra è provvisoriamente compresa parte della riserva oscillazioni valori, che, notevolmente ridotta per effetto delle svalutazioni apportate ai titoli, dovrà essere in qualche misura ricostituita a carico dell'esercizio. Ma su ciò il Presidente si riserva di presentare una proposta concreta in sede di approvazione di bilancio.

b - Produzione -

Il Presidente riferisce su l'aumento della produzione, comunicando che le proposte presentate a tutto il 20 maggio corrente erano complessivamente 59.868, per L. 674.136.447 di capitale da assicurare; con una eccedenza di 31.765 proposte e di L. 91.274.743 di capitale, le su la produzione raccolta nel corrispondente periodo del 1926.

L'importo complessivo degli incassi, fatti dalle Agenzie Generali dal 1. gennaio al 30 aprile scorso, ammonta a L. 84.563.238, superiore per L. 10.994.563 a quello realizzato nel corrispondente quadrimestre dello scorso anno.

c - Espansione della attività dello Istituto in Francia -

Il Presidente comunica che con Decreto del Ministero Francese del Lavoro, del 9 aprile c. a. pubblicato sul "Journal Officiel" del 10 aprile, il nostro Istituto ha ottenuto finalmente l'autorizzazione di esercitare la sua attività in Francia

e in Algeria). Secondo gli accordi inter-
venuti tra il nostro Istituto, i Mini-
steri italiani degli Affari Esteri e del
Lavoro, e il Ministero francese degli
Esteri, tale autorizzazione è subordinata
all'obbligo per l'Istituto di cedere in
riassicurazione a un consorzio di Compa-
gnie francesi il 30% degli affari raccolti
in Francia e in Algeria, fino a concor-
renza della somma annuale che le
Compagnie francesi operanti in Italia
cedono all'Istituto sugli affari qui rac-
colti.

Dovendosi pertanto provvedere alla de-
finitiva sistemazione della nostra Rappre-
sentanza, è stato confermato al Cav.
di Gr. Cr. Antonio Dell'Abbadessa l'inca-
rico di Rappresentante dell'Istituto nei
riguardi del Governo Francese, incari-
co che già gli era stato dato per la
definizione delle pratiche relative alla
concessione di esercizio.

Il predetto Cav. di Gr. Cr. Dell'Ab-
badessa reggerà inoltre per quest'anno,
con possibilità di rinnovo dell'incarico

di anno in anno, la nostra Agenzia per il Dipartimento della Senna, con Sede a Parigi, e provvederà gradatamente, da solo o con l'aiuto di altre persone che potranno essere eventualmente designate dallo Istituto all'impianto delle Agenzie Generali negli altri Dipartimenti della Francia e dell'Algeria.

Al nostro Rappresentante è stato assegnato uno stipendio netto mensile di franchi cinquemila e un assegno pure mensile di franchi duemila, assegno che in seguito potrà essere convertito in una forma di cointeressenza da valutarsi in base alla produzione e agli utili delle Agenzie, onde rendere il Rappresentante direttamente interessato al maggiore sviluppo del nostro lavoro in Francia.

2. Investimenti patrimoniali -
a - Cessione di annuità statali da parte della Società Elettro-Ferroviana Italiana -

Udita la relazione del Presidente su

la proposta, fatta all'Istituto dalla Società elettro-ferroviaria Italiana, concessionaria della costruzione della ferrovia Civitavecchia-Orte, per lo acquisto del certificato governativo, emesso il 12 marzo u.s., col quale fu assegnata ai lavori di completamento, consolidamento ed armamento di quella ferrovia una annualità cinquantennale di L. 459.173, 13, libera ed esigibile, a disposizione della Società stessa per operazioni finanziarie;

Considerato che la Società ha fatto presente come un ritardo nella operazione proposta le cagionerebbe grave danno e comprometterebbe la possibilità della ultimazione delle opere nel termine prestabilito, mentre la costruzione della mentioned ferrovia rappresenta un'opera di alto interesse nazionale;

Teso atto della lettera 20 aprile u.s. con la quale l'On. Ministro dei lavori pubblici, in considerazione appunto della importanza della ferrovia Civitavecchia-Orte, ha segnalato e raccoman-

dato caldamente la proposta della Società
elettro-ferroviaria Italiana;

Il Consiglio,

in conformità del parere favorevole
espresso dal Comitato permanente in adu-
nanza il 24 maggio corrente;

delibera di autorizzare lo acquisto
della anzidetta annualità cinquanten-
nale di L. 459.173,13, dando ampio man-
dato al Presidente, On. Cav. di Gr. Cav. Sal-
vatore Gatti, di stipulare il relativo
contratto e disporre la erogazione del
prezzo di acquisto in due o più volte
a seconda delle disponibilità dello Istit.
Isto,

e determina nella misura del 7.25%
il saggio di interesse per tale operazione.

o o

b. Nomina di un Rappresen-
tante dello Istituto nel Consiglio
di Amministrazione della Società
"Atlante", -

Il Presidente ricorda che il nostro Istit.
Isto è possessore di 2890 azioni della Socie-
tà di assicurazioni "Atlante", del valore

nominale di L. 2.890.000, ed ha concesso alla Società stessa un prestito comodatario di L. 2.250.000 perché potesse versare la cauzione prescritta per l'esercizio del ramo vita. In virtù di una speciale convenzione, lo Istituto riceve, su ogni rischio assunto dalla Società, la cessione del 70%, di cui il 40% a titolo di cessione legale, ed il 30% in riassicurazione.

L'Istituto deve quindi avere un suo rappresentante nel Consiglio di Amministrazione della Società.

Udite le comunicazioni del Presidente,

in conformità del parere espresso dal Comitato permanente in adunanza del 24 maggio corrente;

il Consiglio deferisce al Presidente la designazione del rappresentante dello Istituto nel Consiglio di Amministrazione della Società "Alba".

Il Presidente, in base al mandato conferitogli, designa il Consigliere G. V. V.

Giuseppe Mastromattei, il quale accetta ringraziando.

c. Mutuo ipotecario all'Agente Generale dello Istituto per Vicenza -

Ugida la relazione del Presidente sulla richiesta, fatta dal sig. Carlo Luccato, Agente Generale dello Istituto a Vicenza, di un mutuo di L. 120.000; per procedere alla definitiva sistemazione della sede dell'Agenzia, da garantire con ipoteca su due appartamenti di sua proprietà, in un palazzo di recente costruzione, situato nel punto più vitale della città di Vicenza;

Tenute presenti le risultanze delle perizie eseguite dallo Ufficio tecnico di finanza di Vicenza, che ai beni offerti in garanzia attribuisce il valore di L. 140.000;

Tenuto il parere favorevole della Commissione finanziaria,

Il Consiglio,

In conforme proposta del Comitato permanente;

delibera di autorizzare, a favore del

sig. Carlo Fuccato, la concessione di un mutuo di L. 60.000, per la durata di venticinque anni, al saggio annuo netto del 7.75%.

..

d- Mutuo ipotecario allo impiegato dello Istituto Giovanni Quintiliani.

Leggite le comunicazioni del Presidente, e su la richiesta fatta dal sig. Giovanni Quintiliani, impiegato di ruolo presso la Direzione Generale dello Istituto, di un mutuo di L. 42.000, per provvedere allo acquisto di un appartamento ad uso della propria famiglia, offrendo in garanzia ipotecaria lo appartamento stesso;

Ricordate le condizioni generali adottate in casi analoghi a favore di altri impiegati dello Istituto;

Il Consiglio,

su conforme proposta del Comitato permanente,

delibera di autorizzare la concessione del mutuo al sig. Quintiliani

per la somma di L. 40.000, al saggio annuo del 6%, per la durata di 25 anni, previo lo accertamento del valore, della libertà e della disponibilità dell'appartamento offerto in garanzia.

e - Svincolo della cauzione dell'ex
Agente Generale di Gorizia -

Il Presidente riferisce che la gestione già tenuta dal sig. Americo Benaglia, ex Agente Generale di Gorizia, si è chiusa in pareggio; e quindi può essere svincolata la cauzione a suo tempo da lui prestata, e costituita da L. 10.000 (cap. nom.) in consolidato 5%, ed obbligazioni 3.50% delle Venetie; e da una ipoteca iscritta sopra un certificato del Debito pubblico, dell'annua rendita di L. 1175, di proprietà della moglie signora Lampet-
ti. Poiché non vi è più ragione alcuna di trattenere ulteriormente la detta cauzione, il Comitato permanente, in adunanza del 24 maggio corrente, ha deliberato di proporre lo svincolo.

Il Consiglio,

Udite le comunicazioni del Presidente,
 te - Direttore Generale,

delibera di autorizzare la Direzione
 Generale del Debito Pubblico ad annullare,
 dal certificato di rendita N° 215632 di
 annue L. 1.175 a favore della signora
 Lampetti Giulia di Mario, moglie di
 Amerigo Beriglia di Giovanni, domici-
 liata a Gorizia, l'annotazione d'ipote-
 ca posta a garanzia della gestione as-
 sunta da Amerigo Beriglia nella qua-
 lità di Agente Generale per la provincia
 di Gorizia e Gradisca dell'Istituto Na-
 zionale delle Assicurazioni, giusta il
 decreto del 29 ottobre 1920 del Tribuna-
 le Civile di Suona e la dichiarazio-
 ne di consenso N° 6 in data 5 marzo
 1921 sottoscritta presso l'Intendenza di
 Finanza di Udine.

3. Organizzazione -

a - Dimissioni e sostituzione
 dello Agente Generale di Mantova -

Udite le comunicazioni del Presi-

deute su le dimissioni rassegnate il 21 corrente dallo Agente Generale di Mantova, cav. Arturo Carpi, il quale per ragioni di famiglia ha dovuto trasferire la propria residenza a Bologna;

Ritenuto che a sostituirlo possa essere, con vantaggio per l'andamento produttivo di quella Agenzia Generale, chiamato il signor Giacomo Atzalli, fedele e capace collaboratore dello Istituto fino dal 1913, prima come Agente locale di Argenta e poi come capo della organizzazione per l'Agenzia Generale di Ferrara;

Sentito il parere favorevole espresso dal Comitato permanente in adunanza del 24 maggio corrente;

Su proposta del Presidente Direttore Generale,

Il Consiglio delibera di concedere l'Agenzia Generale di Mantova al signor Giacomo Atzalli, alle stesse condizioni stabilite per il titolare uscente, con effetto dal 1. giugno p. v.

b. Nomina di un coagente per

L' Agenzia Generale di Cerni -

Udite le comunicazioni del Presidente circa la opportunità che, per intensificare la produzione della Agenzia Generale di Cerni, affidata fino dal 1913 al rag. Falando Mangiucca, si proceda alla nomina a coagente del cav. Ugo Pesaresi, attualmente alle dipendenze delle "Generali di Venezia";

Venute presenti le ottime informazioni date sul cav. Pesaresi dallo Ispettore di zona compartimentale rag. Alberto Mascagni; e considerato che anche il rag. Mangiucca ha dichiarato di accettare di buon grado la progettata combinazione;

Sentito il parere favorevole espresso dal Comitato permanente in adunanza del 24 maggio corrente;

Il Consiglio,

In proposta del Presidente - Direttore Generale,

delibera di nominare coagente per l' Agenzia Generale di Cerni, con decorrenza dal 1° giugno p. v., il cav.

Ugo Pesaresi, con gli stessi obblighi che fanno carico al rag. Felando Mangione, co.

c - Costituzione delle Agenzie Generali di Viterbo, Frosinone e Rieti e soppressione di quella di Avezzano -

Udite le comunicazioni del Presidente, Considerato che la creazione di diciassette nuove provincie, disposta col R. Decreto-legge 2 gennaio 1927 N. 2 porta per l'Istituto la necessita di rivedere le proprie circoscrizioni di lavoro, disponendo l'art. 12 dello Statuto organico che in ogni provincia debbano essere instituite una o piu Agenzie Generali;

Preso atto della dettagliata relazione presentata dal Presidente, che sara acquisita agli atti come allegato al presente verbale;

Sentito il parere favorevole espresso dal Comitato permanente nella sua adunanza del 24 maggio corrente,

Il Consiglio delibera di approvare

le seguenti proposte del Presidente - Direttore Generale:

1.) Costituzione, con decorrenza dal 1. luglio p. v. delle nuove Agenzie Generali di Viterbo e Frosinone; e con decorrenza dal 1. gennaio 1928 di quella di Rieti, con le circoscrizioni indicate per ognuna di esse nella relazione del Presidente;

2.) Soppressione, dal 1. gennaio 1928, della Agenzia Generale di Avellanò, il cui territorio sarà restituito alla Agenzia Generale di Aquila, ad eccezione dei quattro comuni del circondario di Citraducate che passeranno alla nuova Agenzia Generale di Rieti;

3.) Concessione della nuova Agenzia Generale di Viterbo all'attuale agente locale sig. Salvatore Massimino, per un anno a titolo di esperimento, alle seguenti condizioni: minimo di produzione: L. 6.000.000; cauzione: L. 30.000; carico di spese di propaganda di L. 1.500 annue, da cui l'Agenzia sarà esonerata durante l'anno di esperimento.

to; contributo automobile: 3%; altre condizioni: normali;

4°) Riserva di provvedere alla nomina dell'Agente Generale per Frosinone quando sarà trovata persona idonea; e determinazione, fino da ora, delle seguenti condizioni di nomina: Durata della concessione: un anno di esperimento; obbligo minimo di produzione: L. 10.000.000; cauzione: L. 50.000; quota propaganda: annue L. 2.000, con esonero per l'anno di esperimento; contributo automobile: 3%; altre condizioni: normali;

5°) Riserva di provvedere alla nomina dell'Agente Generale per Rieti; e determinazione fino da ora delle seguenti condizioni di nomina: minimo obbligatorio di produzione: L. 3.500.000; cauzione: L. 20.000; quota di propaganda: L. 1000; contributo automobile: 3%; altre condizioni: normali;

6°) Riservazione, con lo inizio della gestione autonoma delle nuove Agenzie di Viterbo e Frosinone, da L. 75 a L. 80 milioni, del minimo di produzione fissato

per l'esercizio in corso alla Agenzia di
Roma.

H. Personale.

a. Dimissioni dello Ispettore Supe-
riore comm. Alberto Salt-

Vedite le comunicazioni del Presi-
dente - Direttore Generale;

Dopo discussione alla quale parte-
cipano i Consiglieri Contarini, Petretti
ed altri;

Il Consiglio,

visto il foglio in data 14 aprile 1927
N° 668 col quale la Direzione Generale
mosse all'Ispettore Superiore Alberto Salt
alcune contestazioni relative alla ge-
stione da lui tenuta dell'Agenzia
Generale di Roma;

vista la lettera in data 4 mag-
gio 1927 con la quale lo stesso Ispettore
Superiore, oltre a rispondere alle dette
contestazioni, ha dichiarato di dimet-
tersi dall'ufficio di Reggente della
Agenzia Generale di Napoli e dal gra-
do di Ispettore Superiore dell'Istituto

aggiungendo di rimanere in ufficio sino alla scadenza del termine fissato come precavuto ai sensi degli art. 10 e 14 della legge 13 novembre 1924 N° 1825;

vista la lettera in data 16 maggio 1927 N° 2200 della Direzione Generale con cui infliggevasi la censura allo stesso Ispettore;

prende atto della censura inflitta all' Ispettore Superiore Salt; e pur ritenendo che non mancherebbero a carico dello stesso - anche per la forma sconveniente e le affermazioni inconsiderate con le quali sono accompagnate le dimissioni - elementi atti a giustificare un ulteriore procedimento disciplinare, ritiene di troncare immediatamente il rapporto di impiego del predetto funzionario accettandone le dimissioni ed esonerandolo dal termine di cui all' art. 14 del R.D.L. 13 novembre 1924, N° 1825.

b. Provvedimenti diversi -

Veduta la relazione del Presidente;

Presso atto del parere favorevole delle Commissioni consultiva del personale, e di quello, pure favorevole, espresso dal Comitato permanente nella sua adunanza del 24 maggio corrente;

Il Consiglio delibera di approvare le seguenti proposte del Presidente - Direttore Generale:

1.) Concessione allo Ispettore Superiore, ex comm. Ing. Francesco Anteri Marazzani, a termini dello art. 12 del Regolamento interno, dello aumento quadriennale di stipendio con effetto dal 1° gennaio 1927;

2.) Passaggio in ruolo, dal 1° giugno p. v. degli Ispettori di 2° categoria comparativamente rag. Gaetano Costa, avv. Antonio Navarra e comm. Vittorio Credici i quali hanno lodevolmente compiuto il semestre di esperimento stabilito dal nuovo Regolamento interno per il personale di 1° categoria;

3.) Conferma in ruolo, senza limite di tempo, in base al nuovo Regolamento interno, del rag. Francesco Golisano;

4.) Promozione dalla 3^a alla 2^a classe dello applicato ex combattente Daidone Salvatore, per compiuto biennio di anzianità, in base alla deliberazione 26 luglio 1924 del passato Consiglio di Amministrazione;

5.) Concessione alla applicata signorina Maria Lombardi, la quale dovrà prossimamente contrarre matrimonio, di un periodo di aspettativa per ragioni di famiglia dal 2 maggio corr. al 1^o novembre p.v., e della indennità prevista dal Regolamento interno, qualora essa provi entro il 2 novembre l'avvenuto matrimonio;

6.) Accettazione delle dimissioni presentate per ragioni di salute dallo applicato rag. Francesco Moretti, con effetto dal 1^o maggio corrente.

5. Varie -

Assicurazioni collettive -

Udita la relazione del Presidente,
Preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato permanente nella sua adu,

nauta del 24 maggio corrente;

Il Consiglio delibera di approvare i seguenti due progetti di assicurazione collettiva, che rimarranno acquisiti agli atti come allegati al presente verbale:

1.) Assicurazione collettiva degli infermi dipendenti dalla Amministrazione degli Ospedali riuniti di Roma, in base a condizioni, concordate con gli interessati, che modificano quelle precedentemente approvate per la stessa operazione il 26 maggio 1923 dal Gr. Uff. Ing. Guido Coja, allora R. Commissario dello Istituto Nazionale delle Assicurazioni;

2.) Assicurazione collettiva degli impiegati della Banca Nazionale di Credito.

Dopo di ciò, il Presidente dichiara sciolta l'adunanza.

Il Presidente

Il Consigliere Segretario

G. Hofmann

